

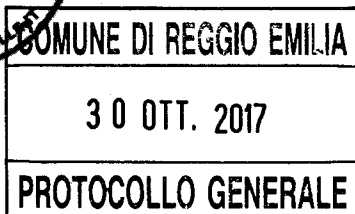
u. 112857

II 3
CONSIGLIO



Movimento 5 Stelle Reggio Emilia

Gruppo Consigliare Comune di Reggio Emilia



Reggio nell'Emilia, 28 ottobre 2017

Alla Presidenza del Consiglio Comunale
di Reggio Emilia

Al Signor Sindaco
di Reggio Emilia

MOZIONE

Oggetto: Provvedimenti per il contrasto al furto di biciclette.

Premesso che:

- Reggio Emilia, città di pianura, ha sempre visto nella bicicletta una valida alternativa alla mobilità urbana; la dimostrazione è nell'aver sviluppato una discreta rete di piste ciclabili e nella sempre crescente richiesta di nuovi collegamenti fra parti di città e fra città e forese;
- in questo periodo in cui l'inquinamento dell'aria prodotto dai mezzi a motore impone, per i noti problemi sanitari, il blocco degli stessi, l'uso della bicicletta rappresenta una validissima alternativa alla mobilità cittadina, anzi ne rappresenta l'unica alternativa sostenibile.

Valutato che:

- il furto di biciclette, pur non rappresentando una novità per la nostra città, ha recentemente avuto una recrudescenza senza precedenti del fenomeno;
- i furti avvengono sia in strada che nei cortili privati, nonostante vari tipi di catene e di antifurto; inoltre si sconta anche la carenza di adeguati stalli cui fissare adeguatamente la bicicletta;
- il rischio di vedersi rubata la propria bicicletta induce anche molti appassionati a rinunciare all'uso in città ed a prediligere l'auto, con la conseguenza di incrementare l'inquinamento atmosferico.

Ritenuto che:

- il furto di biciclette alimenta una catena di microcriminalità organizzata che gode di una impunità data anche dall'exasperazione dei derubati che, spesso, rinunciano a sporgere denuncia;

- il furto avviene anche da parte di piccola delinquenza che ruba la bicicletta anche solo per spostarsi su altre zone del territorio, comunale e non, per poi abbandonarla;

- nel caso del ritrovamento, spesso, è difficile risalire al legittimo proprietario, anche nel caso di denuncia, perchè la bicicletta potrebbe essere stata manomessa e modificata, anche solo parzialmente.

Considerato che:

un registro in cui si associ una numerazione univoca per ogni bicicletta ai recapiti del proprietario, potrebbe:

- 1) aiutare le forze dell'ordine a capire se la bicicletta è usata dal legittimo proprietario o da chi se ne è appropriato illegalmente;
- 2) aiutare le forze dell'ordine, nel momento in cui ritrovano una bicicletta abbandonata, a risalire al legittimo proprietario;
- 3) aiutare e dare certezza ai proprietari nel riconoscimento della propria bicicletta dopo averne subito il furto.

Un tale registro potrebbe essere costituito da:

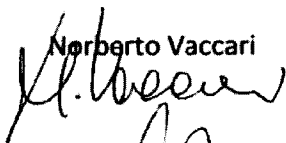
- una sigla alfanumerica progressiva da punzonare sul telaio della bicicletta;
- l'iscrizione della sigla nel registro con abbinati gli estremi anagrafici ed i recapiti della legittima proprietà;
- una ricevuta di iscrizione con riportata la sigla alfanumerica.

La gestione di tale registro potrebbe essere affidata dal Comune a una associazione di ciclisti, i quali dovrebbero verificare, al momento dell'iscrizione, la rispondenza della bicicletta alle normative del Codice della Strada.

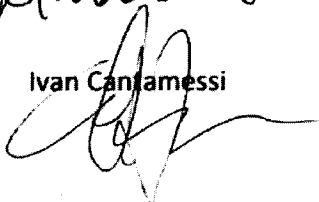
Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad approntare un registro come sopra descritto, con l'intento di ridurre i furti di biciclette e per incentivarne l'uso.

Roberto Vaccari



Ivan CanJamessi



Alessandra Guatteri



Silvia Incerti

Gianni Bertucci



Paola Soragni